

RISPOSTE AI QUESITI n. 3

1. **D. Si chiede se, il computo economico del progetto proposto in cui si evidenziano i costi al metro quadrato riferito alle varie Aree e ai servizi richiesti, di cui all'art. 17 del Disciplinare, faccia parte della Documentazione e dove l'Operatore Economico possa reperirlo.**

R. Il concorrente dovrà predisporre un computo economico partendo da quanto illustrato negli allegati A-B-C-D Ambiti di esecuzione dell'appalto nelle varie Aree. In essi sono indicati tutti i dati necessari alla definizione della proposta economica come superfici, tipo di pulizia, frequenze richieste e presidi.

2. **D. Si chiede conferma del fatto che il Documento nel quale il Concorrente dovrà illustrare le procedure di pulizia e sanificazione inerenti all'emergenza sanitaria dovuta al Covid19 (di cui all'art. 16 del Disciplinare), si intenda il Criterio tecnico 1.4. Metodi, mezzi e tipologia di prodotti di sanificazione riferiti al virus Covid19, e che non debba pertanto essere prodotto alcun altro elaborato oltre alla Relazione Tecnica**

R. In ottemperanza al punto 1.4 si deve allegare un documento, in aggiunta alla relazione tecnica, in cui riportare le procedure previste inerenti alla pulizia e sanificazione COVID in particolare metodi, mezzi, tipologia, frequenza e prodotti utilizzati. Il documento richiesto concorrerà al conseguimento del punteggio tecnico come indicato nell'all.4 "schema di presentazione dell'offerta tecnica" ed è soggetto a valutazione della Commissione Giudicatrice. Il limite è di 2 pagine.

3. **D. In relazione all'art. 20 del Capitolato, si chiedono precisazioni in merito alla dicitura "il controllo delle presenze avverrà tramite un apposito registro che il referente del fornitore è tenuto a firmare all'inizio e al termine del turno".**

R. Il personale presente sul luogo di lavoro dovrà convalidare la propria presenza mediante firma in entrata/uscita su apposito registro.

4. **D. In relazione al criterio tecnico 3.7 si chiede conferma che il riferimento al D.M. 18 ottobre 2016 sia un refuso in quanto, come indicato in Disciplinare, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 24 maggio 2012, recante i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene. La domanda è posta in quanto il D.M. 18 ottobre 2016 è riferito ai criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie.**

R. Sì, è un refuso. Come indicato nel titolo del paragrafo C dell'All. n. 4 "Schema di presentazione dell'offerta tecnica", l'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 24 maggio 2012 emanate dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.